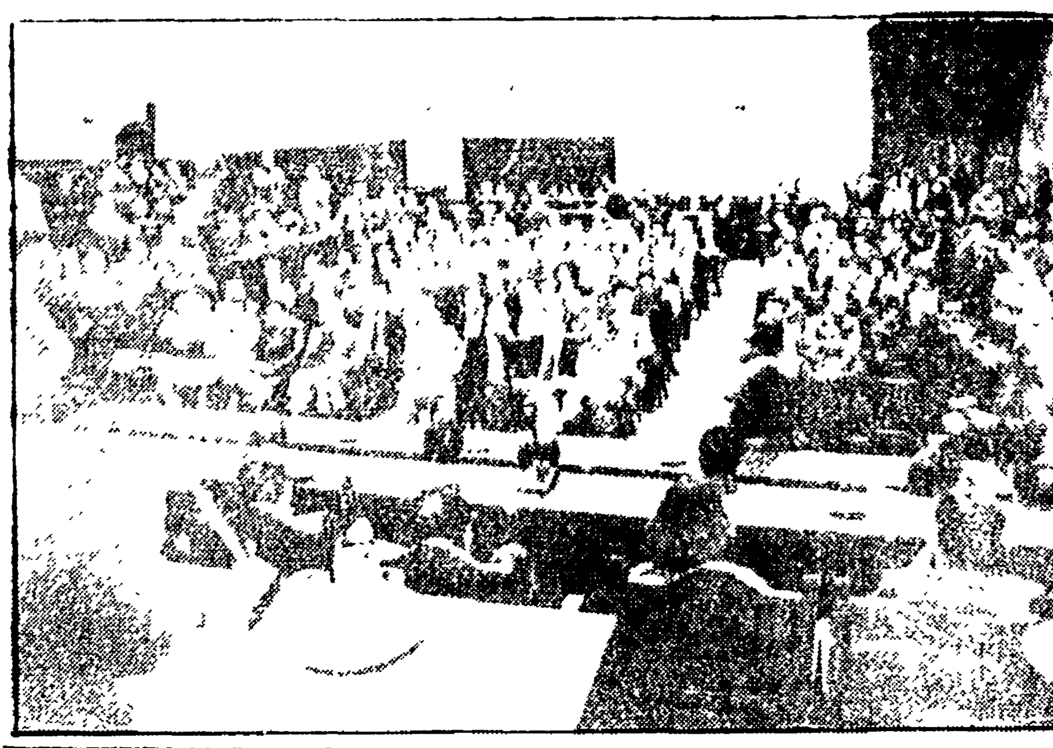
Riuniti ieri in seduta congiunta i consigli regionale, provinciale e comunale

Si fa sempre più forte la risposta all'infame sequestro di De Martino

« Le istituzioni — è scritto nell'ordine del giorno presentato dalle forze democratiche — devono intensificare le iniziative per superare la grave crisi economica e fronteggiare il fenomeno della disoccupazione » - Comizio a San Giorgio a Cremano



Nelle foto due momenti della riunione congiunta dei consigli regionale, provinciale e comunale

Un'altra ferma risposta al gravissimo atto di terrorismo politico, compiuto con il rapimento del compagno Guido De Martino, è venuta ieri sera dalla riunione congiunta dei consigli regionale, provinciale e comunale.

Per la prima volta 185 consiglieri delle tre assemblee elettive si sono riuniti per condannare questo vile attentato alla democrazia e alle istituzioni repubblicane. Nel corso dell'assemblea hanno preso la parola il presidente dell'assemblea regionale, Gomez, il sindaco di Napoli Valenzi, il presidente della giunta provinciale, Iacono, e il presidente della giunta regionale, Russo.

Al termine della riunione sono stati letti tre ordini del giorno (uno presentato dai tre presidenti e dal sindaco Valenzi, dai capigruppo dei partiti dell'arco costituzionale e dai partiti e dalle organizzazioni sindacali, un altro di Democrazia Proletaria e un terzo del MSI).

« Le istituzioni — si legge nel primo documento — devono intensificare la propria azione attuando senza indugio i provvedimenti affidati alla loro diretta responsabilità e porsi come centri unitari a sostegno permanente di tutte quelle iniziative volte a superare la grave crisi economica, a fronteggiare il fenomeno della disoccupazione, a battere la criminalità ed annientare le trame eversive, a moralizzare la vita pubblica, difendendo così la democrazia e la vita dei cittadini ».

A questo ordine del giorno hanno dato la loro adesione le organizzazioni partigiane.

« Il compagno De Martino, a cui va la nostra solidarietà — si legge invece nel documento di DP — non deve essere cinicamente usato per coprire con il suo giovane e onesto volto un accordo politico che sembra andare a gonfie vele sulla sua pelle ».

Proseguono, intanto, nella città e nella regione le testimonianze di solidarietà e la mobilitazione contro l'atto provocatorio.

« L'impegno della federazione unitaria CGIL-CISL-UIL, che ha dato la sua adesione alla riunione congiunta dei tre consigli — si legge in un documento — e quello di dare continuità all'azione di sempre per battere i tentativi per conquistare nuovi livelli di civiltà, di occupazione e di dignità a tutte per Napoli e la Campania ».

Un altro importante documento è stato approvato — a Napoli — da un folto numero di magistrati (Caputo, D. Mario Iacone, Mancuso, Celentano, Cerasone, Nardi, Vicente, Sibilia, Cataldo, Criscuolo, Gesachin, Martini, Sciello, Miranda e Scarpetta), di cancellieri (Lonetto, Missessa, Albertazzi) e avvocati (Mott, Sanseverino, Massa, Piumbo, Fulgieri, De Giorgio, Varano, Bisogni, Fusco, Cerabona, Cerbona M., Cappuccio, Guarino, Cesarini, Sabino, Portaro, Cutolo, Paone, Granata, Mottola, Mascolo, Longone, Visardi, Mazzo, Mastropasqua, Grimaldi, Esposito, Cafasso e Grasso).

Nel documento si rivolge un invito « perché, proprio in questi momenti, ci sia il massimo della vigilanza democratica e si respingano tentativi tesi ad un inasprimento delle gravi tensioni esistenti e all'adozione di provvedimenti contrari alla democrazia e dettati da trattative e non ponderate reazioni ».

Intanto a San Giorgio a Cremano si riunisce oggi alle 17 il consiglio con all'ordine del giorno le iniziative contro l'ondata di violenza. Un'ora dopo, secondo l'accordo preso tra tutte le forze politiche democratiche con l'adesione dell'Associazione commercianti, della Confesercenti, dell'UDI, dell'ARCI e dei sindacati, avrà luogo un comizio in piazza Municipio con i compagni Cautela, sindaco della città, e Ca'doro, deputato socialista.

Ancora per oggi, nella valle dell'Irno, è prevista una seduta congiunta di cinque consigli comunali.

Una interessante iniziativa della Co-Tur e del Comune di Napoli

Far scuola in piazza...

Un modo nuovo di far lezione e di intendere la gita scolastica - Cento bambini delle elementari visitano la città - Un esperimento quanto mai positivo e che andrà ripetuto

« Professore, scusa, ma perché queste statue sono solo di uomini? Questi re, non avevano delle mogli? E poi, è mai possibile che in tanti secoli non abbia mai regnato a Napoli una donna? ». Queste ed altre domande, ingenue e profonde insieme, che sono state poste con insistenza e curiosità dai bambini della scuola elementare, annessa al convitto nazionale Vittorio Emanuele, al professore ed alle studentesse di sociologia che li hanno accompagnati durante la prima visita alla città organizzata dalla CO-TUR (Consorzio Turistico Campania) in collaborazione con l'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Napoli.

« Queste domande — ci ha detto il professore Giuseppe Simone, dell'Istituto di Sociologia dell'Università di Napoli — non devono però sorprendere: sono il segno di una grande voglia di conoscere e di sapere che è di tutti i bambini della nostra città ».

Ed è proprio per soddisfare questa voglia sempre crescente che il CO-TUR e il Comune di Napoli hanno organizzato una serie di visite che durerà 2 giorni a numerosi luoghi ed aspetti, più interessanti e storicamente validi della nostra città. Visite che non vanno però, intese come semplici gite; visite che devono vedere i bambini protagonisti di una « riscoperta attiva » della propria città: visite che non dovranno lasciare, poi, solo il ricordo di una scampagnata e di un panino mangiato in fretta. L'impegno degli organizzatori è volto proprio in questo senso.

La prima giornata ha dimostrato il massimo della partecipazione attenta ed attiva di tutti i bambini. Per « esperimento », così gli organizzatori definiscono per il momento questa iniziativa, è stata scelta una scuola che mostrare altamente eterogenea per quanto riguarda la provenienza dei bambini. Nel gruppo dei cento che partecipano alle visite vi sono collegiali da anni lontani dalla famiglia, figli di operai e di contadini, ma anche di condizioni agiate. I bambini che appartengono alle classi terza, quarta e quinta, sono stati divisi non per classi, appunto, ma per gruppi: quattro gruppi distinti da quattro colori. I gruppi dei gialli, quello dei verdi, quello dei rossi e quello dei blu.

Questo sistema ci ha detto una delle studentesse che hanno accompagnato gli scolari — evita di relegare gli scolari in un'apatia, i bambini per[...] piccoli e nel contempo di vedere attivi solo quelli più grandi. Oltre a ciò si nota un dibattito ed un confronto più vivo e aperto dei ragazzi ».

La partenza è avvenuta verso le 9,30 da piazza Dante. Prima meta il palazzo Reale e le statue dei re collocate nella facciata del antico edificio nameroso, sono state le domande fatte dai bambini, con piccoli quaderni in mano in molti di prendere appunti per il giornalino che stamperanno alla fine dell'esperienza. Hanno trovato qualcosa da chiedere. Con calma, cercando di usare parole semplici e di esser più chiari possibili i professori e le accompagnatrici hanno risposto a questo. Ed i bambini hanno così saputo che le spade in mano a re che aveva conquistato la nostra città con la forza delle armi, che Federico di Svevia aveva scoperto accanto a sé perché era amante delle arti e protezione poeti e musici. Attenti, mi... i bambini hanno poi anche notato che la spada impugnata da Ruggero il Normanno è più bianca e più nuova da rispetto al resto del corpo ed a ciò il professor Simone ha fatto conoscere tutta la morte profonda della nostra città e del suo monarca: la spezzata che ciò è dovuto al fatto che la spada di marmo originariamente impugnata da Ruggero, si è fatto spezzata ed è stata sostituita.

Poi la visita al Maschio Angioino.

« Chi lo ha costruito? Perché si chiama così? Le palle di cannone che erano contro quella porta di bronzo è stata messa apposta? ». Anche a queste domande è stata data solo una risposta esauriente. Una volta nella sala dei baroni grande è stata l'emozione dei bambini. Tutti seduti nei banchi della giunta e dei consiglieri sono sentiti importanti. « Ma la gente dove siede? ». « Ma la gente ... quando i consiglieri parlano? ».

« La gente — è stata la risposta — può, anzi deve, partecipare alle sedute del consiglio comunale. E' importante che tutti siano protagonisti della vita e della amministrazione della propria città ».

Dopo Maschio Angioino, la chiesa del Carmine e piazza del Mercato. I bambini hanno voluto sapere subito di Corradino di Svevia, che, per la morte tragica e prematura, ha colpito molto la loro fantasia. Ed ecco, tutti a visitare la statua di Corradino che si trova nella chiesa del Carmine. A questo è stata accordata ... la forza di questo ... ma lo ha stato mostrato in piazza Mercato ... dove trovare ... tra ... E così la domande ... per ... dell'attenzione ... i bambini e passata a ... tutti ... tutti ... a piazza Dante ... i professori.

Simone ... ora particolare era ... quanto ... fatti di questa esperienza.

I bambini da ... sono ... parer ... di ... pres... « Siamo capaci di fare un giornale ancora migliore del vostro » ha detto scendendo ... dal pullman ... bambini.

f. g

Nella foto qui sopra e in quella in alto i bambini alle prese con i monumenti della città

Arrestato ieri dai CC di Casoria

Nascosto per tre mesi dentro uno scantinato

Aveva ucciso assieme a due complici una guardia giurata a Casoria - I complici erano già stati arrestati

Dopo ... tre mesi di ricerche i CC di Casoria sono riusciti ad arrestare il 20enne Domenico A... Ferrara, 19 anni. Il giovane si era nascosto per molte settimane in uno scantinato nei pressi della propria abitazione ... di questo sotterraneo ...

Come si ricorda il 19 ... scorso Domenico ... con altri due complici avevano tentato di rubare l'auto del consigliere comunale ... Francesco Grieco che sorvegliava ... a bordo ... di questa ... è ... stata ... sparato contro ai colpi di pistola.

Francesco Grieco, 33 anni, sposato e padre di ... per essere ... ferito ... con ... ore dal ricovero ... Nella stessa notte 2 dei tre giovani vennero arrestati ... Armando ... ferito da un colpo di pistola alla guardia giurata, e l'altro, Francesco Vicalone, di 28 anni a Casoria mentre cercava ... prima di fuggire.

Nato il terzo ... che venne identificato, ... sue ricerche erano state ... I carabinieri hanno mai ... abbandonato la ... della ... sua abitazione ... e ... dove ... hanno messo ... la pista buona ... ed è stato ... arrestato.

Il dibattito nel salone della Mostra d'Oltremare

L'IMPEGNO DI LOTTA DEI LAVORATORI AL CENTRO DEL CONGRESSO DELLA FIOM

L'assise si conclude oggi con un discorso di Bruno Trentin - Una delegazione a casa del compagno De Martino - I temi centrali della discussione - L'intervento del segretario regionale della CGIL - Oggi saranno anche eletti i nuovi organismi direttivi

Oggi, al termine della terza giornata di lavori, il compagno Bruno Trentin concluderà il congresso provinciale dei metalmeccanici CGIL.

Numerosi delegati nel corso del dibattito hanno ripreso il tema dell'ordine pubblico e della difesa delle istituzioni democratiche dall'attacco eversivo della strategia della tensione che mira a colpire in primo luogo le conquiste dei lavoratori. A sostegno di questo discorso ricorrente, e sono i più recenti episodi di delinquenza politica ed il rapimento del compagno Guido De Martino. Una delegazione del congresso con Bruno Trentin, Edoardo Guarino e altri delegati (Petrocco della Italsider e D'Santo dell'Italsider) ieri pomeriggio si è recata a casa De Martino a esprimere la solidarietà dei metalmeccanici napoletani.

Nella mattinata il compagno Fausto Cora e aveva portato al congresso il saluto del PSI. Il rappresentante socialista ha ripreso la questione del rapporto tra organizzazioni sindacali e quadro politico dalla quale in gran parte dipende l'autonomia sindacale. Corace si è soffermato a lungo anche sui problemi della difesa della democrazia, problemi che erano stati affrontati nell'intervento del compagno Donise che martedì sera aveva portato il saluto del PCI al congresso.

Un augurio di lavoro costruttivo, aveva detto Donise, necessario alla città e al Paese che sono di fronte ad una prova decisiva mentre è in corso un attacco forsennato della reazione che, non a caso, ha scelto Napoli per fermare il proposito di cambiamento di cui oggi ha bisogno la nostra società.

Ieri è intervenuto anche il segretario regionale della CGIL, Nando Morra. Il suo è stato un discorso che ha preso le mosse dai rilievi critici ai ritardi e alle battute d'arresto che il sindacato ha registrato, per sottolineare l'esigenza di riprendere un forte movimento di lotta per investimenti, occupazione e sviluppo del Mezzogiorno. Morra ha richiamato il dato reale costituito dalla forte domanda politica che viene dal Paese, alla quale non ancora non è stata data risposta, non soltanto dal governo, ma non è stata data risposta neppure dal movimento sindacale per insufficienze, ritardi e la perdita di autonomia registrata negli ultimi mesi. Di qui l'esigenza, ha detto Morra, di un rilancio incisivo della lotta per il Mezzogiorno che ... avanti a situazione ... che si ... strumentalizzare la ... zone di ... mesi della crisi.

I temi centrali del congresso (sviluppo del Mezzogiorno, investimenti, e occupazione, vertenze con grandi gruppi, condizione operaia nella fabbrica, controllo della produzione, orario, ambiente e organizzazione del lavoro, ... dell'iniziativa ...) sono stati approfonditi in questi ultimi giorni.

Nella giornata di ieri hanno parlato: Sorrentino (SEBN), Esposito (SAE), Conte, Razzano, Marcaldo (Alfasud), Galante (FIOM provinciale), Cerbone (Alfaromeo), ... (Sperry Sud), Vitagliano, De Savo (CMI), Leccardi, ... (FAG), Rotondo (Duomo), Riccardi, (Masoni), Petrotta (Officine Meccaniche), Pisodi, Piscopo (D. D...), Caiazzo (SIT Siemens), Ferraro (Italtrafo), Bisaccia, Scotti (Sectam), D. Laco (FAR), Quinzio (O...), Capobianco (Italcantieri), Benvenga (TMC), Battaglia (IRE), Reza (FATME), Cotto (Merisinter), Scotto (Ilgort), Morrone (Fiat).

Il dibattito riprende stamane alle 9,30 e sarà concluso in giornata, come abbiamo già accennato, dal segretario generale Bruno Trentin.

Denunciata la manovra ai danni dei disoccupati

Smentita del Comune sui cantieri di lavoro

Il Comune di Napoli non avvierà alcun altro cantiere di lavoro: la notizia, diffusa probabilmente ad arte da chi intende acuire la tensione creando false illusioni tra i disoccupati e destituita da qualsiasi fondamento.

La cosa era già nota, e ieri un comunicato del Comune ribadisce ulteriormente la smentita che ci auguriamo serva anche a smascherare gli irresponsabili che hanno diffuso questa voce provocando l'arrivo di migliaia di domande a Palazzo S. Giacomo.

Per nostro conto abbiamo anche saputo che sono in corso già da alcuni giorni ricerche per appurare da quali ambienti e da quali personaggi sia partita questa falsa voce. Sarebbe molto grave se simili notizie venissero propalate non soltanto da alcuni ambienti politici locali che hanno già mostrato più volte la loro irresponsabilità ma perfino — come si crede — da personaggi che lavorano nell'ambito del collocamento. Se la cosa venisse confermata — finora non lo è — e da accertarsi, che tempestivamente se ne afferessi con la severità che il caso richiede, la magistratura al sistema di indicare nel Comune di Napoli il falso obiettivo di richieste e rivendicazioni che non possono essere soddisfatte, e di alimentare in questo modo la tensione già così grave nella città, deve essere stroncato.

Nel suo comunicato l'amministrazione precisa che già nell'incontro con il ministro del Lavoro on. Tina Anselmi si chiarì, senza mezzi termini, che « nella nostra città non si devono più creare nuove sacche di disoccupati in qualche modo sussidiate dalla pubblica amministrazione ma deve essere assicurato un lavoro produttivo ai disoccupati napoletani mediante investimenti pubblici e privati ».

Il comunicato parla anche di un positivo riscontro trovato dall'amministrazione comunale di Napoli negli impegni che il governo ha preso sempre nell'incontro presso il ministero del Lavoro, ed al quale parteciparono anche i sottosegretari Bosco, Scotti, Amato impegni che vengono riconfermati nell'incontro tra il presidente del consiglio on. Andreotti e il sindaco Valenzi.

Nel comunicato si aggiunge la notizia che la giunta ha recentemente approvato una delibera per la graduale sistemazione di tutto il personale degli ex cantieri di lavoro (3.524 unità) alle dipendenze del Comune, e che ai di là di questo sforzo — ci si aggiunge — le assunzioni già effettuate tra i disoccupati — l'amministrazione non può far niente andare. La voce sulla riapertura di nuovi cantieri viene denunciata come una pericolosa manovra che potrebbe venire imbastita speculando sulle legittime aspettative dei disoccupati napoletani.

L'accenno all'ultimo incontro, avutosi martedì a Roma tra il sindaco e il presidente del consiglio, conferma che — come diciamo in altra parte del giornale — si è colto qualcosa di diverso e di meno negativo nell'atteggiamento del governo sui problemi di Napoli: è quindi anche il momento più opportuno, questo, per incalzare il governo con uno sforzo unitario e concorde, al fine di strappare quella inversione di tendenza e quegli investimenti produttivi che sono da anni necessari.

Anche il « Roma » tra gli sciacalli

La « Roma » atto di ... ha ... intorno ... rapimento di De Martino, l'ha compiuto ... continuano ... neofascisti (« Roma »).

E' ... — scrive — L'opinione pubblica non riesce a dissimulare un senso di soddisfazione per il sequestro di Guido De Martino ».

E ciò è detto con manifesta compiacenza, anzi, tra le righe del lungo e infame pezzo, ... non ... per ... non essere stati i primi ad esultare per questo sequestro che, prima di colpire il compagno De Martino, ha colpito con i gli ... di democrazia ... che ... nostro Paese già ... a rotta — dura e dritte — delle classe popolari.

Ma il « Roma » non si ferma qui. Senza mezzi termini, ha incitato all'assalto della sala dei Baroni (dove ieri sera si sono riuniti, in seduta congiunta, i consigli regionale, comunale e provinciale). L'obiettivo dovrebbe essere, come teorizzava nel XV secolo Ferrante D'Aragona, « l'eliminazione fisica di tutti gli uomini politici e dei nemici ».

Siamo ad un vero e proprio appello — in verità alquanto bottoniero — per la insurrezione contro le istituzioni democratiche. Ecco chi ha perso la testa, chi si illude che questo vile atto di terrorismo politico possa aprire la strada ad un nuovo fascismo. Ma questi nemici della democrazia — chi ha commesso il sequestro, chi lo ha orchestrato e chi lo approva, anche se in modo maldestro — devono tenere i conti con l'imponente forza del movimento democratico e popolare. Le compatte manifestazioni tenutesi a Napoli all'indomani del rapimento, le iniziative di questi giorni, la riunione congiunta delle tre assemblee elettive costituiscono — crediamo — un ammonimento fermo e chiaro per bottoni e sciacalli di tutte le risme.

il partito

IN FEDERAZIONE

Alle 18.30 attivo provinciale dei responsabili delle sezioni sull'autofinanziamento del partito con Franco Antelli.

ASSEMBLEE

Ad Avvocata alle 18.30 assemblea delle sezioni del centro sul consiglio di quartiere con Ferraro. A Secondigliano alle 18.30 assemblea ... Marzano. A ... con Cerazzo.

PUBBLICHE MANIFESTAZIONI

A Casoria alle 19 a Stella Vecchia ... a ... per ... sulla difesa delle istituzioni.

Domani Comitato regionale e Commissione regionale di controllo

Il comitato regionale e la commissione regionale di controllo si riuniranno domani alle ore 18 (presso la sala Alicata - federazione del PCI, via dei Fiorentini 51, Napoli), per discutere il seguente ordine del giorno: 1) Nomina del comitato direttivo e della segreteria; 2) Varie. La commissione regionale di controllo si riunirà precedentemente alle ore 17.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

Oggi giovedì 14 aprile 1977. Onomastico: Valeriano (domani: Anastasia).

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Nati vivi 83; richieste di pubblicazione 57; matrimoni religiosi 6; deceduti 33.

CULLA

E' nato Roberto, figlio dei compagni Rosa e Vincenzo Credola. A Rosetta e papà Vincenzo ... auguri della cellula Alfa Sud e della sezione di Pomigliano.

DIBATTITO SUI MANICOMI CON BASAGLIA

Domani alle 17 nella Sala dei Baroni al Maschio Angioino, avrà luogo un dibattito sul « Libro ... manicomio ... esperienza di ... organizzato da Psichiatria democratica e dalla rivista « La voce della Campania ». Interverrà il professor Franco Basaglia, e ... medici e operatori degli ospedali psichiatrici ...

CONSEGNA DI UNA SCUOLA A SECONDIGLIANO

Stamane alle 11 l'assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Napoli provvederà in consegna la scuola elementare e materna di via Pagliarone a Secondigliano. La scuola risolverà molti problemi delle famiglie che abitano nella zona.

FARMACIE NOTTURNE

Zona S. Ferdinando. Via Roma 348. **Montecalvario.** P.zza Dante 71. **Chiaia.** Via Carducci 21; Riviera di Chiaia 77; Via Mergellina 148; Via Tasso 109. **Avvocata-Museo.** Via Museo 45. **Mercato-Pendino.** Via Duomo 357; P.zza Garibaldi 11. **S. Lorenzo-Vicaria.** Via S. Giovanni a Carbonara 83; Staz. Centrale C. Lucci; Via S. Paolo 20. **Stella-S.C. Arena.** Via Foria 201; Via Materdei 72; Corso Garibaldi 218. **Colli Aminei.** Colli Aminei 249. **Vomero Arenella.** Via M. Pisciceli 138; P.zza Leonardo 28; Via L. Giordano 144; Via Merliani 33; Via D. Fontana 37; Via Simone Martini 80. **Fuorigrotta.** P.zza Marc'Antonio Colonna 21; Via Cariteo 125. **Soccavo.** Via Piave 154. **Miano-Secondigliano.** Corso Secondigliano 174. **Bagnoli.** Via Acate 28. **Ponticelli.** Via Ottaviano. **Poggioreale.** Piazza Lo Bianco. **Posillipo.** P.zza Salvatore Di Giacomo 122. **Pianura.** Via Duca d'Aosta. **Piscinola.** Via Napoli 45.

NUMERI UTILI

In caso di malattie infettive ambulanza gratuita del Comune di Napoli, telefonando al 441344 orario 8-20 di ogni giorno, per la guardia festiva e notturna medica comunale notturna 315032.

● CONFERENZA DEI GIOVANI DISOCCUPATI NEL NOLANO

Venerdì alle ... nella sala consiliare del Comune di Marigliano si terrà la conferenza dei giovani disoccupati della zona nolana. L'assemblea discuterà dello sviluppo agro-industriale, del piano di sviluppo delle risorse e della occupazione giovanile. L'assemblea è stata organizzata in preparazione della manifestazione nazionale che si terrà il 23 aprile a Napoli.